



PROVINCIA di REGGIO EMILIA

UNITA' SPECIALE PER L'EDILIZIA E LA SISMICA
Servizio sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica

**INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PER POTATURE DI CONTENIMENTO ALBERATURE,
RIMONDA DEL SECCO, RIMOZIONE ARBUSTI BASSI
E PULIZIA DA INFESTANTI, DA ESEGUIRSI PRESSO
AREE VERDI DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI SEDI DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SUPERIORE DI PROPRIETÀ E/O IN USO ALLA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

FASE

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

QUADERNO PATTI E CONDIZIONI

Progettisti	Ing. Stefania Berni
Collaboratore/i	Geom. Rossana Brugnoli
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Stefania Berni
Dirigente del Servizio	Ing. Azzio Gatti

Data NOVEMBRE 2024

NUMERO ELABORATO 2

INDICE

PREMESSA.....	3
Art. 1 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 - Durata dell'appalto	3
Art. 3 - Importo ed entità dell'appalto	3
Art. 4 – Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010 .	4
Art. 5 - Revisione prezzi	4
Art. 6- Elenco dei Lavori:	4
Art. 7 - Pulizia dell'area di lavoro.....	5
Art. 8 - Aree interessate	5
Art. 9 - Attrezzature e materiali occorrenti per l'espletamento del lavoro.....	6
Art. 10 - Oneri a carico dell'appaltatore e assicurazione.....	7
Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti	7
Art. 12 - Prescrizioni minime di sicurezza.....	7
Art. 13 - Risoluzione del contratto.....	8

PREMESSA

Il presente progetto è relativo alla manutenzione straordinaria per potature di contenimento, rimonda del secco, rimozione di arbusti bassi, pulizia del tronco da infestanti e spollonature basali o radicali di alcune alberature da eseguirsi presso aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici sedi di istituti di istruzione superiore di proprietà e/o in uso alla Provincia di Reggio Emilia.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto principalmente l'esecuzione di queste tipologie di lavorazioni:

- potature di contenimento della chioma e rimonda del secco all'interno di aree scolastiche
- potature di contenimento alberature e rimonda del secco poste sul confine di proprietà / adiacenti la strada pubblica
- rimozione di arbusti bassi e/o pulizia del tronco da infestanti (edera o rampicanti);
- spollonature basali o radicali

Tutti gli interventi si intendono comprensivi di:

- o tutte le attrezzature necessarie e dei mezzi meccanici idonei per l'esecuzione delle operazioni
- o accatastamento dei materiali vegetali (risulte e legname) a margine cantiere
- o riduzione volumetrica dei materiali di risulta (es. triturazione)
- o trasporto del materiale di risulta presso impianti di raccolta regolarmente autorizzati, ed oneri per il trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti vegetali
- o asportazione del legname, a cura e spese dell'impresa appaltatrice

L'impresa dovrà provvedere altresì alla richiesta delle necessarie autorizzazioni preventive al Comune per l'eventuale occupazione di suolo pubblico per l'esecuzione delle potature poste sul confine di proprietà dell'area scolastica, adiacenti alla pubblica viabilità .

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà inizio subito dopo la stipula del contratto ed il termine per ultimare tutte le lavorazioni è fissato in giorni lavorativi complessivi n° 90 :

Gli interventi dovranno indicativamente concludersi non oltre la fine del mese di marzo 2025.

Le potature, saranno da eseguire nel periodo di massimo riposo vegetativo e a regola d'arte.

L'Ente si riserva, in caso di inadempienze, di procedere alla revoca del presente appalto.

Art. 3 - Importo ed entità dell'appalto

L'importo stimato dell'intervento ammonta a € 9.348,00 netti (di cui 248,00 per oneri sicurezza) per un totale lordo pari ad € 11.404,56 (IVA 22% inclusa);

Con tale corrispettivo, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'intervento di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi fatto salvo quanto disposto al successivo art. 4. Tali prezzi tengono conto di tutti gli oneri e gli imprevisti a carico dell'impresa per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori oggetto dell'appalto, delle necessarie misure di sicurezza, e di cui alle norme tecniche previste dal presente Capitolato.

Il pagamento è previsto in un'unica rata alla fine lavori.

Art. 4 – Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010

Gli onorari e competenze verranno fatturati nel seguente modo:

100% del compenso maturato alla fine dei lavori e previa verifica di quanto effettivamente eseguito

I pagamenti dovranno avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della fattura.

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: BANCA - c/c con Cod. IBAN:, intestato a, con sede a, in Via - C.F. e P.IVA

Il professionista/Ditta dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:.....

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

Art. 5 - Revisione prezzi

Non è ammessa la revisione prezzi. I prezzi rimangono invariati per tutta la durata dell'appalto.

Art. 6- Elenco dei Lavori:

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dalla direzione lavori all'atto esecutivo:

- Potature di contenimento della chioma e rimonda del secco di alberature presenti all'interno delle aree scolastiche sedi di istituti di istruzione superiore di proprietà e/o in uso alla Provincia di Reggio Emilia; rimozione/ potatura di arbusti bassi e pulizia del tronco da infestanti (edera o altra essenza), compresa altresì la spollonatura basale o radicale da eseguirsi presso aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici. Sono da ritenersi comprese tutte le attrezzature necessarie e i mezzi meccanici idonei per l'esecuzione delle operazioni, nonché l'onere del conferimento a

rifiuto del materiale di risulta e la richiesta delle necessarie autorizzazioni preventive al Comune per l'occupazione del suolo pubblico

Le fasi di lavorazione saranno comunque seguite e valutate dalla Direzione dei Lavori che potrà disporre a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento modificazioni alle tecniche seguite, allo scopo di conformarsi alle esigenze dell'Amministrazione. Qualora l'impresa, a causa di sua negligenza, procuri danni gravi ad altre piante, tanto da non consentirne più un recupero estetico e funzionale, essa sarà tenuta alla sostituzione della pianta o comunque a versare un compenso di danno estetico.

Dal punto di vista numerico l'impresa dovrà dare corso ai lavori con la presenza quotidiana di un numero di operai congruo al regolare e puntuale svolgimento degli stessi, secondo quelle che saranno le valutazioni insindacabili della direzione dei lavori. La direzione lavori avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace, inadempiente o non ossequioso alle disposizioni della direzione stessa.

Art. 7 - Pulizia dell'area di lavoro

Per mantenere il luogo più in ordine possibile l'impresa è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione e gli utensili inutilizzati. I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati alla discarica pubblica o su altre aree autorizzate. Alla fine delle prestazioni tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

Il legname proveniente dall'abbattimento di piante morte o deperienti dovrà essere trasportato ed eventualmente smaltito in siti autorizzati. Durante l'abbattimento di alberi o il taglio di branche /rami dovrà essere usata cura particolare affinché la caduta non provochi danni a persone, a cose o a vegetazione sottostanti e non si producano avvallamenti nei prati. È fatto assoluto divieto all'impresa di bruciare ramaglie o legna di risulta.

Art. 8 - Aree interessate

Le scuole interessate dalle lavorazioni oggetto di intervento sono :

- **Polo scolastico di via Makallè a Reggio Emilia ZONA 1 – 2 - 3 :**

- n.10 potature di contenimento della chioma e rimonda del secco di alberature poste all'interno dell'area scolastica e in prossimità della recinzione
- n.8 potature di contenimento alberature poste sul confine di proprietà / adiacenti la strada pubblica strada
- n.20 rimozione arbusti bassi e/o pulizia del tronco da infestanti (edera o rampicanti);

- **Polo scolastico di via Makallè interno area cortiliva :**

- n. 10 potature di contenimento alberature rimonda del secco, rimozione da infestanti, pulizia dei fusti da edera
- n. 30 spollonature basali o radicali

Sulla base del rilievo eseguito, Per il Polo Scolastico Makallè si può stimare un totale di n.28 alberature, n.20 potature di arbusti e, poiché all'interno dell'area cortiliva occorre rimuovere alcuni piccoli fusti di diametro irrisorio, generati negli anni da polloni radicati, sviluppati da gemme avventizie situate in prossimità del colletto o nelle radici stesse delle piante adulte, si stimano n. 30 spollonature. La spollonatura si ritiene necessaria per garantire una sana crescita alla pianta.

- **Area cortiliva Istituto “Galvani-Iodi” in via della Canalina**

- n. 4 potature di contenimento all'interno dell'area scolastica
- n. 2 potature di contenimento arbusti bassi

• **Area ingresso scolastico di Via Gramsci a Sant'Ilario D'Enza (nuovo edificio scolastico)**

n. 9 potature di contenimento della chioma e rimonda del secco

Art. 9 - Attrezzature e materiali occorrenti per l'espletamento del lavoro.

1. Per il corretto espletamento delle prestazioni l'impresa appaltatrice dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature, strumentazioni e prodotti di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara.
2. Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:
 - essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico — sanitarie vigenti;
 - essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro
 - rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. E' preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc..
3. Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.
4. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'impresa appaltatrice e non può comportare oneri aggiuntivi rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. L'impresa appaltatrice è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se ciò è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal Responsabile dell'esecuzione del contratto.
5. Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto entro 6 (sei) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 18 (diciotto) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per il committente ai prezzi indicati in sede di offerta. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal Responsabile dell'esecuzione del contratto l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.
6. Non sarà possibile alloggiare a deposito negli stabili o nelle aree di intervento, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'impresa appaltatrice è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi. Il presente appalto oltre al personale, presuppone l'impiego di una serie di attrezzature manuali e meccaniche che dovranno essere fornite in dotazione al personale medesimo, e di tutto quant'altro ritenuto indispensabile per svolgere al meglio il lavoro oggetto dell'appalto. L'appaltatore inoltre si obbliga a rispettare l'intera normativa afferente la prevenzione e la sicurezza sul lavoro ed

inoltre si impegna a vigilare affinché le apparecchiature, le macchine ed ogni qualsiasi altro mezzo, meccanico e non, utilizzato per lo svolgimento del servizio vengano adoperate in conformità alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza, così come previsto dalle vigenti norme di legge. Qualora per, alcuni, interventi di abbattimento si rendesse necessario l'uso di attrezzature particolari, l'impresa è tenuta a fornirle a propria cura e spesa, in quanto vigente l'assunto che la stessa sia a conoscenza di tutti gli interventi da effettuarsi. Tutte le aree oggetto di intervento dovranno essere delimitate/transennate al fine di evitare eventuali pericoli di pubblica incolumità. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere immediatamente rimosso a carico della ditta appaltatrice ed avviato a discarica per lo smaltimento.

Art. 10 - Oneri a carico dell'appaltatore e assicurazione

Si intendono a totale carico della ditta appaltatrice i seguenti oneri:

- a. provvedere alla fornitura di tutte le attrezzature e prodotti necessari per il regolare svolgimento dell'intervento;
- b. esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del lavoro da parte del personale impiegato;
- c. assicurare l'intervento con proprio personale, in numero adeguato e sufficiente a garantire un servizio efficiente, fornendo agli stessi apposita divisa di lavoro e tesserino di riconoscimento che dovrà essere indossato in modo visibile;
- d. provvedere a propria cura e spese al ripristino delle opere danneggiate dal personale;
- e. organizzare la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta secondo le disposizioni vigenti sul territorio comunale;
- f. dimostrazione di essere assicurata nei confronti di terzi agli effetti della R.C. e dei danni causati agli effetti della R.C.O con massimale di almeno € 3.000.000,00
- g. il Responsabile Unico di Progetto (RUP) visto il tipo di prestazione e l'entità economica, dispone l'esonero dalla prestazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs.36/2023.
- h. presentazione del Piano Operativo di Sicurezza;
- i. l'invio di comunicazioni scritte, da inviarsi al RUP entro le successive 24 ore, inerenti la mancata esecuzione del servizio per cause non imputabili all'appaltatore in difetto la non esecuzione del servizio verrà considerata inadempienza e pertanto verranno applicate le relative penali.

Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti

1. La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra la ditta appaltatrice e gli addetti al servizio, non acquisendo gli stessi alcun rapporto di dipendenza.
2. La ditta appaltatrice è tenuta ad attuare nei confronti dei propri dipendenti / soci occupati nelle prestazioni del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria.
3. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile. I lavori appaltati dovranno essere condotti con personale di provata capacità, qualitativamente e numericamente, avente la qualifica di operaio specializzato giardiniere regolarmente assicurato a norma di legge.

Art. 12 - Prescrizioni minime di sicurezza

1. La ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs.n°81 del 09/04/2008 e s.m.i.
2. L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure minime per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale e curandone accuratamente la formazione in merito ai rischi specifici, e relative contromisure, dell'attività svolta. Deve, altresì, provvedere a sua cura e spese e senza diritto di compenso alcuno alla

- fornitura di tutto quanto occorra per l'ordine e la sicurezza, come: cartelli di avviso, segnali di pericolo, protezione e quant'altro venisse particolarmente indicato a scopi di sicurezza.
3. L'appaltatore è tenuto ad utilizzare attrezzature, macchinari ed utensili conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e ad adottare le opportune cautele e segnalazioni di pericolo tutte le volte che lo svolgimento del lavoro avviene in luoghi frequentati da altre persone.
 4. L'abbattimento in prossimità di pedonali e sedi stradali, deve essere effettuato adottando tutte le prescrizioni di sicurezza necessarie sia per gli operatori che per eventuali fruitori del percorso stesso. L'appaltatore dovrà prevedere pertanto tutti gli accorgimenti per la eventuale limitazione alla circolazione stradale a mezzo dell'allestimento degli apprestamenti di cantiere da concordarsi con il competente servizio di Polizia Municipale. Per le operazioni di abbattimento si procederà operando per parti le cui dimensioni non procurino pericoli e/o danni avendo l'accortezza di non danneggiare eventuali piante limitrofe.
 5. L'appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

1. Salvi i casi di risoluzione per inadempimenti previsti dalla legge, il committente ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 Codice Civile, fatti salvi ogni rivalsa per danni, l'incameramento della cauzione definitiva e l'applicazione delle penali di cui all'articolo "Penalità — esecuzioni in danno" del presente Capitolato, nei seguenti casi:
 - a. qualora l'impresa appaltatrice:
 - senza motivo ritenuto giustificato dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto non inizi le prestazioni entro la data stabilita dal calendario degli interventi approvato
 - per sua grave negligenza dia motivo di interruzione delle prestazioni, per due volte nel corso dell'appalto
 - rifiuti, senza valida giustificazione, di apportare alle prestazioni le modifiche di cui all'articolo "Prestazioni non previste e variazioni" del presente Capitolato
 - b. a seguito di due contestazioni di ritardi non giustificati;
 - c. per mancato rispetto degli obblighi concernenti il personale (inquadramento e retribuzione contrattuale, a norma del vigente CCNL applicabile, versamento oneri contributivi, ecc.). In particolare, per gli inadempimenti contributivi si fa riferimento all'art.6, comma 8, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
 - d. per gravi violazioni del piano della sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'impresa appaltatrice
 - e. in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione delle prestazioni, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano l'efficienza delle prestazioni o siano tali da arrecare danno al committente;
 - f. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3 della L.27/12/1956 n°1423 e s.m.i. ed agli artt. 2 e seguenti della L. 31/05/1965, ° 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale
 - g. per frodi nei riguardi del committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto dell'appalto;
 - h. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'impresa appaltatrice per un reato contro la pubblica amministrazione;
 - i. inadempimento, da parte dell'impresa appaltatrice, degli obblighi di cui all'art.303, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

- j. inadempimento, da parte dell'impresa appaltatrice, degli obblighi di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i., accertato dal committente.
2. La risoluzione del contratto è notificata dal committente tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'impresa appaltatrice che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione.
 3. L'impresa appaltatrice non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento delle prestazioni ad altra impresa e dovrà rispondere dei danni committente dalla risoluzione del contratto.